Stereoscopio Americano Serie T - visore stereoscopico - Industria, manifattura, artigianato

J. Fleury - Hermagis

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST110-00406/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST110-00406/

CODICI

Unità operativa: ST110

Numero scheda: 406

Codice scheda: ST110-00406

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00634060

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

ALTRI CODICI

Altro codice: COMFTC/MNST

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: visore stereoscopico

Tipologia: da tavolo, per vedute su carta e su lastra

Parti e/o accessori: 43 stereoscopie su cartoncino

Denominazione: Stereoscopio Americano Serie T

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

Definizione: stereoscopio

CATEGORIA

Categoria principale: Industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Fotografia

Parole chiave: fotografia

Parole chiave: stereoscopia

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: padiglione

Qualificazione: museale

Denominazione: Museo della Scienza e della Tecnologia - Padiglione Trasporti Aerei e Marittimi

Denominazione spazio viabilistico: Via Olona, 6 bis

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile, ma non esposto al pubblico

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 5848

GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

DESCRIZIONE DEL PUNTO

PUNTO|Coordinata X: 513415,36464

PUNTO|Coordinata Y: 5034172,1448

Proiezione e Sistema di riferimento: WGS84 UTM32

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento: sec. XX

Frazione cronologica: inizio

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1900

Validità: ca.

A: 1910

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi tipologica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE/RESPONSABILITA'

Ruolo: costruttore

Autore/Nome scelto: J. Fleury - Hermagis

Dati anagrafici/Periodo di attività: ante1863/ post 1908

Codice scheda autore: ST110-00184

Sigla per citazione: 91100013

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

DATI TECNICI

Materia e tecnica: legno

Materia e tecnica: vetro

Materia e tecnica: metallo

MISURE

Unità: cm

Altezza: 41,5

Larghezza: 30

Lunghezza: 29

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto
Questo dispositivo è costituito da una parallelepipedo in mogano con due sportelli apribili nella parte superiore.
All'interno di uno dei due sportelli è inserito uno specchio rettangolare.
Su una parete verticale troviamo due oculari in legno con lenti acromatiche e sulla parete opposta, in corrispondenza degli oculari, è presente un vetro smerigliato rettangolare.
Ai lati due manopole in legno sono collegate al meccanismo interno a ribalta contenente le stereoscopie.

Funzione: Visione di lastre e fotografie stereoscopiche formato 8,5x17cm

Modalità d'uso
La visione della fotografia stereoscopica su cartoncino avviene tramite la luce riflessa dallo specchio fissato sulla ribalta superiore.
La visione della lastra stereoscopica avviene in trasparenza, controluce.
Guardando negli oculari, le lenti aiutano gli occhi a sovrapporre le due immagini e a percepirle come una sola, ottenendo in questo modo l'effetto di tridimensionalità.
Ruotando le manopole laterali, ruota la rastrelliera contenente le stereoscopie ed è quindi possibile cambiare l'immagine da visionare.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a incisione e stampa su targhetta in metallo blu

Tipo di caratteri: maiuscolo/ numeri

Posizione: posteriore

Trascrizione: MUSEO SCIENZA
5848
MILANO

Notizie storico-critiche
La stereoscopia è una tecnica utilizzata soprattutto nel XIX secolo per ottenere l'illusione di un'immagine tridimensionale.
I primi studi moderni sulla visione stereoscopica si devono a Wheatstone il quale si accorse che due immagini dello stesso soggetto riprese da due punti di vista leggermente differenti, guardate attraverso un dispositivo che permetteva a ciascun occhio di vederne una sola delle due, venivano poi ricomposte dal cervello come se fosse una sola immagine ma come se fosse in tre dimensioni.
Nel 1849, David Brewster creò il primo visore stereoscopico: era costituito da una scatola con forma rastremata con due lenti dalla parte più stretta e l'immagine stereoscopica da quella opposta. All'interno un separatore permetteva ad ogni occhio di vedere una sola delle due immagini.
Una delle prime presentazioni in pubblico di questa tecnica (utilizzando dagherrotipi stereoscopici) si ebbe alla Great Exhibition nel 1851.
Inizialmente, per ottenere le stereoscopie, venivano fatte due riprese dello stesso oggetto con un apparecchio che veniva spostato di qualche centimetro lungo una guida.
Successivamente vennero prodotti i primi apparecchi fotografici bioculari ovvero apparecchi con due obiettivi uguali montati affiancati che permettevano la ripresa simultanea delle due immagini (obiettivi stereo). Con l'introduzione delle macchine a soffietto anche gli apparecchi stereoscopici divennero portatili.
Le stereoscopie venivano poi guardate con appositi visori le cui lenti aiutavano gli occhi a sovrapporre le due immagini e a percepirle come una sola (non si avevano più scatole con separatore in mezzo).
Tra il 1850 e il 1870 vennero venduti migliaia di visori stereoscopici, anche economici, e milioni di stereoscopie, soprattutto di paesaggi, monumenti e ritratti.

Le riprese stereoscopiche furono soprattutto appannaggio di fotografi professionisti e meno di amatori.
Il commercio di immagini stereoscopiche di luoghi vicini e lontani e la moda dilagante fra le classi abbienti di collezionarne in grande quantità possono essere spiegati riconducendosi al desiderio di scoperta del mondo che caratterizza la seconda metà dell' '800.
Il successo della fotografia stereoscopica proseguì fino al 1930 per riprendere brevemente negli anni '50 e '60. In quegli anni il View Master fu l'ultimo sistema stereoscopico largamente diffuso.
Questo modello di stereoscopio Americano Fleury-Hermagis veniva venduto in Italia da ditte quali la Ditta Ganzini, Namias & C. di M. Ganzini e da Lamperti & Garbagnati entrambe di Milano.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: donazione

Nome: Imbert, Eugenio

Data acquisizione: 1963

Luogo acquisizione: MI/ Milano

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

Indicazione specifica: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Indirizzo: Via San Vittore, 21 - 20123 Milano

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 05848_dia

Note: la documentazione allegata è una scansione della diapositiva

Percorso relativo del file: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110_foto

Nome del file: 05848_dia.jpg

IMMAGINI DATABASE

Descrizione immagine: la documentazione allegata è una scansione della diapositiva

Path dell'immagine originale: ST110

Nome file dell'immagine originale: 05848_dia.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: White R.

Titolo libro o rivista: Discovering Old Cameras 1839 - 1939

Luogo di edizione: Princes Risborough, UK

Anno di edizione: 2001

Codice scheda bibliografia: ST110-00066

Sigla per citazione: 80000200

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Ganzini M.

Titolo libro o rivista: Catalogo - Prezzo corrente per il 1903-1904 della Ditta Ganzini, Namias & C. di M. Ganzini

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1903

Codice scheda bibliografia: ST110-00077

Sigla per citazione: 81100009

V., pp., nn.: p. 179

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Fleury Hermagis

Titolo libro o rivista: J. Fleury - Hermagis : Opticien Breveté

Luogo di edizione: Parigi

Anno di edizione: 1908

Codice scheda bibliografia: ST110-00080

Sigla per citazione: 81100012

V., pp., nn.: p. 22

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: bene di proprietà privata

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2008

Nome: Ranon, Simona

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2011

Nome: Iannone, Vincenzo

Ente: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

GESTIONE ARCHIVIO

ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica scheda - data: 2022/01/12

Ultima modifica scheda - ora: 10.21

PUBBLICAZIONE SCHEDA

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2022/02/03

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 02.00

Pubblicazione scheda - data precedente pubblicazione: 2021/03/15

Pubblicazione scheda - ora precedente pubblicazione: 02.00